



ORIGINALE

N.26

## COMUNE DI COMELICO SUPERIORE Provincia di Belluno

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione anno 2014, relazione previsionale e programmatica 2014-2016, bilancio pluriennale 2014-2016 e relativi allegati.

---

L'anno duemilaquattordici, addì ventiquattro del mese di luglio alle ore 20.30 nella Sede Municipale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, sessione ord. – 1<sup>a</sup> convocazione con l'intervento dei Sigg.:

	PRESENTE	ASSENTE
DE LORENZO BURATTA Alessia	[X]	[ ]
DE MARTIN D'ORSOLA Luigi	[X]	[ ]
DE MARTIN FABBRO Ivano	[X]	[ ]
DE MARTIN TOPRANIN Carlo	[X]	[ ]
DE MONTE PANGON Giuseppe	[X]	[ ]
STAUNOVO POLACCO Marco	[X]	[ ]
TOPRAN D'AGATA Andrea	[X]	[ ]
ZAMBELLI GNOCCO Ivan	[X]	[ ]
ZAMBELLI TITTON Giorgio	[X]	[ ]
ZANDONELLA Daniele	[X]	[ ]
ZANDONELLA MAIUCCO Alessandro	[X]	[ ]
Totale	11	0

---

Assume la presidenza il Signor STAUNOVO POLACCO Marco nella sua qualità di Sindaco.  
Assiste il Segretario Comunale Sig. BERTOLO Dr. Mirko.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione anno 2014, relazione previsionale e programmatica 2014-2016, bilancio pluriennale 2014-2016 e relativi allegati

*Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato, in ordine alla quale sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.*

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO:

- che, con la deliberazione n. 6 dell'11.04.2013, il Consiglio comunale ha approvato il Conto del Bilancio dell'esercizio Finanziario 2012 e che dalla tabella allo stesso allegata risulta che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 228, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000;
- che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 16.07.2014 è stato approvato lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2014 – 2015 – 2016, secondo quanto previsto dal primo comma dell'art. 174 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- che, in data odierna, con la precedente delibera consiliare n. 23 /2014, si è provveduto alla determinazione, per l'anno 2014, dell'aliquota dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,80%;
- che, in data odierna, con la precedente delibera consiliare n.24/2014, si è provveduto all'approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- che, in data odierna, con la precedente delibera consiliare n.25/2014, si è proceduto alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni delle componenti IMU, TASI e TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nonché all'individuazione dei servizi indivisibili attinenti alla componente TASI;

#### RICHIAMATI i seguenti provvedimenti di Giunta Comunale:

- deliberazione di G.C. n. 97 del 20.11.2013 recante l'adozione del programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016 ed elenco annuale per il 2014;
- deliberazione di G.C. n. 32 del 16.04.2014 recante *“Modifica piano triennale del fabbisogno del personale anni 2014-2016”*;
- deliberazione di G.C. n. 54 del 16.07.2014 recante *“Approvazione piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili”*;
- deliberazione di G.C. n. 52 del 16.07.2014 avente ad oggetto *“Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni al codice stradale – anno 2014”*;
- deliberazione di G.C. n. 50 del 16.07.2014 avente ad oggetto *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili (art. 58 del D.L. 112/2008, conv. L 3/2008) – Ricognizione immobili e redazione elenco – anno 2014”*;
- deliberazione di G.C. n. 49 del 16.07.2014 avente ad oggetto *“Verifica annuale quantità e qualità aree destinate alle attività produttive (P.I.P.) e alla residenza (P.E.E.P.) ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000”*;
- deliberazione di G.C. n. 51 del 16.07.2014 avente ad oggetto *“Conferma tariffe: occupazioni spazi ed aree pubbliche, concessione ossari cimiteriali, diritti di segreteria di esclusiva spettanza del Comune, pubblicità e pubbliche affissioni”*;

- deliberazione di G.C. n. 53 del 16.07.2014 avente ad oggetto *“Conferma tariffe ed indicazione percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'esercizio finanziario 2014”*;

Tutto ciò premesso e richiamato,

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, il quale prevede che *“Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unita', annualità', universalità' ed integrità', veridicità', pareggio finanziario e pubblicità'. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

ATTESO:

- a) che con Decreto del Ministro dell'Interno in data 13.02.2014 (pubblicato nella G.U. n. 43 del 21.2.2014) il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato differito al 30 aprile 2014;
- b) che con successivo Decreto del medesimo Ministro dell'Interno del 29.04.2014 il predetto termine è stato *“ulteriormente differito dal 30 aprile al 31 luglio 2014”*;
- c) che, infine, in data 10.07.2014, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole all'ulteriore differimento del termine per l'approvazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione al 30 settembre 2014;

RILEVATO:

- che l'attuale formulazione dell'art. 204, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, prevede che *“Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui ..”*;
- che l'art. 16, comma 11, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, dispone che *“Il comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento”*;

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2014 – 2015 – 2016, nonché dei relativi allegati, predisposti e approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 56 del 16.07.2014, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

RILEVATO che il bilancio di previsione è stato predisposto secondo i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario e che nella redazione dello stesso è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti (art. 171, comma 4, del DLgs. n. 267/2000);

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il predetto bilancio:

- d) per quanto concerne le entrate correnti si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento e con riferimento alle norme legislative finora vigenti;
- e) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dall'art. 199 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti; le spese di investimento, inoltre, sono state stabilite in conformità all'approvando programma triennale delle OO.PP.;
- f) è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- g) per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito, dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- h) per quanto attiene alla spesa del personale, la stessa è stata prevista considerando i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa al riguardo;

CONSIDERATO, altresì:

- che, per quanto concerne le indennità e i gettoni di presenza degli amministratori comunali, troveranno applicazione le disposizioni previste dall'art. 4 del Decreto Ministero dell'Interno n. 119/2000, ai sensi dell'art. 82, comma 8, del D.lgs n. 267/2000, nonché le disposizioni di cui all'art. 1, comma 58, della L. n. 266/2005;
- che nello schema di bilancio in esame gli stanziamenti destinati alla corresponsione dell'indennità degli amministratori comunali sono stati determinati in conformità al disposto di cui all'art. 1 comma 136 della legge 7 aprile 2014, che impone l'invarianza di tale spesa rispetto previsioni contenute nel decreto legge 13.8.2011, n. 138 (convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148);

DATO ATTO che nello schema di bilancio di previsione di cui sopra sono stati rispettati i limiti di utilizzo dei proventi dei permessi di costruire (art. 10, comma 4-ter del D.L. n. 35/2013 e art. 2, comma 8, della L. n. 244/2007), per il finanziamento delle spese di investimento e correnti nell'esercizio finanziario 2014;

ACQUISITA, in data 22.07.2014, la nota da parte del Revisore del Conto, dott. Giovanni Vernier, con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2014-2016, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 267/2000;

RITENUTO, per quanto sopra, che sussistano le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale 2014-2016 e della relazione previsionale e programmatica 2014-2016, corredati dagli atti previsti dalla legge;

VISTO l'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, relativo alla stesura del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 nella proposta della presente deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, allegandolo al presente provvedimento, il Bilancio di Previsione 2014 del Comune di Comelico Superiore nelle risultanze riepilogative sotto evidenziate:

ENTRATE		
Titolo I	Entrate tributarie	€ 1.704.869,50
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, Regioni, ecc.	€ 172.013,36
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 347.680,00
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	€ 29.008.032,00
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 511.000,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	€ 337.000,00
TOTALE		€ 32.080.594,86
Avanzo di amministrazione		€ 33.700,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		€ 32.114.294,86

SPESE		
Titolo I	Spese correnti	€ 1.976.561,07
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 29.041.732,00
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	€ 759.001,79
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 337.000,00
TOTALE		€ 32.114.294,86
TOTALE GENERALE SPESE		€ 32.114.294,86

2. di approvare, allegando a corredo del Bilancio annuale 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014-2016 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
3. di approvare in via definitiva il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2014-2016 e relativo elenco annuale 2014, allegati al presente provvedimento a farne parte integrale e sostanziale, demandando al Responsabile dell'Area Tecnica comunale ogni onere connesso e conseguente;
4. di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6.08.2008 n. 133, come predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16.7.2014;
5. di confermare, facendole proprie ed allegandole al presente atto, le deliberazioni richiamate in narrativa con cui la Giunta Comunale ha provveduto:
- alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016 (D.G.C. n. 32/2014);
  - alla approvazione piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili (D.G.C. n. 54/2014);
  - alla destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada (D.G.C. n. 52/2014);
  - alla verifica annuale delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, di cui all'art. 172, comma 1, lett. c), del Dlgs n. 267/2000 (D.G.C. n. 49/2014);
  - alla determinazione, per l'anno 2014, delle tariffe e delle aliquote di imposta di alcuni tributi locali (occupazioni spazi ed aree pubbliche, concessione ossari

- cimiteriali, diritti di segreteria di esclusiva spettanza del Comune, pubblicità e pubbliche affissioni) (D.G.C. n. 51/2014)
- alla conferma, per l'esercizio finanziario 2014, delle tariffe e della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale (D.G.C. n. 53/2014);

6. di dare atto che:

- il bilancio in esame contiene gli stanziamenti destinati alla corresponsione dell'indennità degli amministratori comunali stabilite in conformità al disposto di cui all'art. 1 comma 136 della legge 7 aprile 2014, che impone l'invarianza di tale spesa rispetto previsioni contenute nel decreto legge 13.8.2011, n. 138 (convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148);
- il bilancio in esame contiene gli stanziamenti destinati alla corresponsione dell'indennità al Revisore del Conto;
- che la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.lgs n. 267/2000 non supera il limite del 8% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrata del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui;
- che viene rispettata la normativa nazionale inerente il patto di stabilità ed i relativi obiettivi;
- il rendiconto dell'esercizio 2012, come approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 dell'11.04.2013, risulta sinteticamente allegato nelle risultanze finali rappresentate nel dettaglio della prima colonna Impegni/Accertamenti ultimo esercizio chiuso dello schema di bilancio di previsione 2014;

7. di impegnare il Comune, e per esso gli organi competenti, ad apportare al Bilancio di previsione 2014 e relativi allegati, nonché ai regolamenti concernenti le entrate e a tutti gli atti connessi alla manovra di bilancio 2014, le variazioni che si renderanno eventualmente necessarie a seguito dell'emanazione di provvedimenti legislativi o giurisprudenziali, anche in riferimento a norme già in vigore per l'anno 2014, nei tempi utili ad assicurare la permanenza degli equilibri di bilancio ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono stati acquisiti i relativi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

ACCERTATA la propria competenza;

SENTITI gli interventi di seguito sinteticamente trascritti:

SENTITI gli interventi di seguito sinteticamente trascritti:

- Sindaco-Presidente: prima di lasciare la parola all'assessore con delega al Bilancio, dott. Ivan Zambelli Gnocco, comunica al Consiglio tutte le deliberazioni di Giunta comunale preliminari all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014, dando lettura sintetica delle risultanze contabili esposte nello specchio riepilogativo contenuto nella proposta di deliberazione consiliare;

- Consigliere Zambelli Gnocco Ivan: illustra l'argomento di cui trattasi, passando in rassegna le principali poste in entrata ed uscita del bilancio oggetto di proposta deliberativa;

ESCE dall'aula consiliare, ad ore 21,30, il consigliere Zandonella Daniele: sono presenti in aula n. 10 consiglieri;

RIENTRA in aula consiliare, ad ore 21,35, il consigliere Zandonella Daniele: sono presenti in aula n. 11 consiglieri;

- Consigliere De Martin Topranin Carlo: chiede: *“per quanto riguarda i 50.000,00 euro in Bilancio in entrata dalla Regione, ci sono state delle risposte attorno a quella cifra? Perché avevamo rendicontato 120.000,00 - mi pare - o una cifra del genere; perché metti 50.000,00?”*;

ESCE dall'aula consiliare, ad ore 21,36, la consigliera De Lorenzo Buratto Alessia: sono presenti in aula n. 10 consiglieri;

- Sindaco-Presidente: risponde: *“i 50.000,00 euro sono una stima legata a quello che era successo nel 2008/2009. Abbiamo sentito i nostri rappresentanti in Regione per capire quali sono i movimenti e quali sono gli stanziamenti. Gli stanziamenti ci sono, nel senso che ci sono due capitoli nel Bilancio regionale: una parte per gli investimenti e una parte andrà a coprire le spese correnti. Per il quantum bisogna vedere da adesso a fine anno, in quanto questa ripartizione non è ancora stata fatta. Ne ho parlato con Matteo Toscani, e lui dice che ci stanno ragionando, che stanno verificando come fare. Sanno benissimo che non è che solo un problema di Comelico Superiore, ma è un problema generalizzato di parecchi Comuni della Provincia e, quindi, secondo me, anche in considerazione della campagna elettorale poi forse qualcosa in più arriverà. Dopo di che, se questo introito non dovesse essere accertato entro un paio di mesi, chiaramente bisognerà pensare a come sistemare il bilancio”*;

RIENTRA in aula consiliare, ad ore 21,40, la consigliera De Lorenzo Buratto Alessia: sono presenti in aula n. 11 consiglieri;

- Sindaco-Presidente: continua evidenziando che *“per un mio errore che nella relazione di Giunta non sono indicati due numeri: la percentuale di spesa dello Scuolabus, mi è sfuggita la cifra che mi aveva passato Anna; e anche la percentuale di copertura. ... Anche se poi sono comunque indicate in un allegato del bilancio.”* Procedo, successivamente ad illustrare *“gli investimenti legati in particolare a quelli che sono i progetti nuovi e quelli che sono i progetti ultimati nel 2013 a cavallo del 2014”* Passa a trattare, quindi: della strada pedonale Candide-Dosoledo; delle piazzole a San Leonardo e a Candide; dei lavori attinenti al cd

“Fondo Letta”; del progetto Interreg; del Piano di sviluppo rurale; delle opere relative al cd “Fondo Brancher”; della centralina idroelettrica del “Padola Alto”.

- Consigliere De Martin Topranin Carlo: chiede: “*si sa qualcosa sulla sentenza riguardo alla centralina ?*”;

- Sindaco-Presidente: risponde “*penso che possano andare via anche mesi per la pubblicazione della sentenza*”. Continua poi rendendo noto che “*abbiamo individuato in questo mese e mezzo alcune modifiche e migliorie da fare alla dislocazione di alcune delle piazzole: in particolare quella di Padola nei pressi diciamo del Rio Rin e della latteria, a Candide, e quella diciamo all'ingresso del paese e a Dosoledo nella zona di Via Risorgimento. Faremo, comunque una riunione pubblica a breve ... Altri lavori che abbiamo ipotizzato, inoltre, di fare nei prossimi due mesi, sono: una manutenzione straordinaria della strada dei Fienili di Dosoledo - alcuni volontari hanno già fatto un buon lavoro di pulizia della strada e delle adiacenze che sono tutte comunali - ...; alcuni progetti che verranno attivati a seguito dell'approvazione del bilancio, tra i quali in particolare uno studio di fattibilità - come minimo - per l'allargamento della strada di Via Giovanni Paolo I° a partire dalla Strada Statale per arrivare fino alle Scuole (qui avevamo anche pensato di individuare una piazzola una posizione per la piazzola dei rifiuti, che adesso invece è posizionata vicino alle vecchie scuole elementari di Candide); ... il completamento del collegamento pedonale tra il Ponte Padola e la Piazza di Padola ... e poi la realizzazione completa del tratto da dove finisce adesso (dal bivio) con via La Stua fino ad arrivare al ponte...*”. Conclude specificando “*dal punto di vista degli investimenti se ci sono domande me le fate. Faccio solo un accenno alla questione 2015/2016: di fatto abbiamo riproposto per gli interventi più grossi il piano triennale approvato a novembre; per quanto riguarda invece il 2014 aspettiamo eventualmente le domande per poi rispondere puntualmente a tutte le richieste che dovessero essere necessarie. Quindi apro la discussione e lascio la parola*”;

- Consigliere Topran D'agata Andrea: chiede: “*i 50.000,00 euro derivanti da accertamenti ICI a bilancio: volevo sapere da cosa scaturiva questa cifra*”;

- Consigliere Zambelli Gnocco Ivan: spiega che “*la valutazione è stata fatta dall'ufficio Ragioneria; è stata fatta in base a delle considerazioni sue, ma i 50.000,00 se non mi sbaglio sono stati messi come rimborsi*”;

- Sindaco-Presidente: precisa “*l'accertamento ICI era previsto nel 2013 in 37.000,00 euro e viene portato adesso a 50.000,00. Anna dice che ci sono degli accertamenti da fare che quest'anno non si è riusciti a fare nel 2013*”;

- Consigliere Topran D'agata Andrea: osserva: “*una seconda cosa: trovo inquietante che sia stato scritto sulla relazione, che viene preventivato un aumento della quantità di rifiuti conferito in discarica*”;

ESCE dall'aula consiliare, ad ore 22,20, il consigliere De Martin Topranin Carlo: sono presenti in aula n. 10 consiglieri;

- Sindaco-Presidente: afferma “*concordo. ...Il trend è quello, purtroppo, quando è stata attivata nel 2009 o 10 la differenziata spinta c'è stato subito un abbattimento molto forte, dopodichè pian piano negli anni il trend è stato negativo. Allora, su questa cosa qua ci abbiamo ragionato e, ripeto, la riunione pubblica che faremo a breve è finalizzata anche a sensibilizzare questa cosa; chiaramente vanno fatti dei controlli che probabilmente fino adesso sono stati fatti in maniera molto blanda. Se non altro, questo non vuol dire fare i controlli per multare la gente, vuol dire fare i controlli perchè la gente riesca a capire: che la televisione nel cassonetto dei rifiuti non va buttata; che il vaso di fiori con dentro la terra non va buttato nel cassonetto; che i sacchi di cemento non vanno buttati nei cassonetti. Mi sembrano cose abbastanza banali. ... E' vera anche un'altra cosa, cioè ... che purtroppo, per vari motivi, negli anni il numero degli operatori comunali è sempre più calato; e quindi fanno fatica a star dietro anche alla pulizia delle piazzole e a tutto il resto, perchè, chiaramente, essendo in due a lavorare, fanno fatica a starci dietro. Su questa cosa di stiamo ragionando nel senso di cercare di avere anche una risorsa in più che possa fare questo tipo di lavoro e andare a sopperire alle mancanze che ci sono state negli ultimi anni per cause ovviamente incontrollabili. Chiaramente questo può andare ad influire e a favorire la pulizia delle aree e, ovviamente, anche essendoci un controllo maggiore, anche a inibire il conferitore di rifiuti a fare atti - diciamo - al di fuori della logica*”;



RIENTRA in aula consiliare, ad ore 22,55, il consigliere De Martin Topranin Carlo: sono presenti in aula n. 11 consiglieri;

- Consigliere Zambelli Gnocco Ivan: interviene e aggiunge "solo una cosa per rispondere, ad Andrea: tu giustamente dicevi che era aumentato a 50.000,00 euro, con un incremento in base alla previsione del 2013, di 38.000,00; però, se hai occasione e guardi a pagina 24, ti confermo quello che ti dicevo: c'è una previsione in aumento di 15.000,00 euro come spesa per rimborsi imposte e tasse. Quindi il totale praticamente è 38.000,00 meno i 15 che sono stati aumentati come rimborso: sono 23.000,00 euro sostanzialmente il netto";
- Consigliere De Martin Topranin Carlo: chiede: "per quanto riguarda i due stralci del Fondo Letta, avete sia per la via Calvi che per la strada del Cianeì quel tipo di cambiamento che dovete fare? Non avete deciso ancora? No. E poi volevo dire una cosa sul parcheggio di Valgrande: adesso, è la seconda volta che sono di qua ma parliamo sempre di parcheggio, mi sembra che ce l'abbiate coi parcheggi! Allora, quel parcheggio lì è nato per un motivo solo - adesso forse non so se lo sapete, ma io ho letto più di una volta ed è importante -, questo parcheggio alla base della cabinovia di Campotrondo non è nato per l'inverno, è stato inserito lì per l'estate. ... A nessuno interessa avere un parcheggio a Valgrande in inverno, tantomeno alla Società che costruirà gli impianti perchè gli interessa solo che si faccia lì la seggiovia. Quello è un parcheggio pensato esclusivamente con la strada di accesso, per l'estate, in maniera che si possa chiudere la strada che va al Lunelli e, quindi, la gente possa salire a piedi, o chi vuole, andare in funivia. Ecco lo scopo era quello.";
- Sindaco-Presidente: ribatte "Sì, io l'ho ben capito, Carlo! Ma io non sono d'accordo, non sono d'accordo nel senso che ...";
- Consigliere De Martin Topranin Carlo: afferma: "strano che non foste d'accordo sul tenere le macchine quaggiù ... ero convinto che foste d'accordo";
- Sindaco-Presidente: continua "l'altro ragionamento che è stato fatto è questo: mi sembra, Carlo, che abbiate inserito nel primo progetto anche un parcheggio a Selvapiana, quindi un parcheggio a Selvapiana e un parcheggio anche a Valgrande ...";
- Consigliere De Martin Topranin Carlo: rimarca: "no, il parcheggio a Selvapiana era sul primo e quello intero, ... beh ma quello è un'altra cosa";
- Sindaco-Presidente: osserva: "allora, c'era una contraddizione, nel senso che se io ne progetto due...";
- Consigliere De Martin Topranin Carlo: ritiene che "non è una contraddizione perchè tu alla mattina lasci aperto perchè se uno va su in roccia alle 5 di mattina, va su in macchina e non a piedi e non la chiudi la strada (la funivia è chiusa alle 5 della mattina.) Lui, dunque, va su e parcheggia nascosto: erano 60/70 posti mica di più, quelli che vanno su al mattino e parcheggiano. ... Pensavo aveste capito male. Invece volevo dire una cosa, sempre tornando sui parcheggi: ho letto la settimana scorsa quell'articolo di Mountain Wilderness ; ci sono anche due parole tue, Marco, e anche tu li, secondo me, ti soffermi poco sul nocciolo importante: torni anche lì sui parcheggi, ma non bisogna sottovalutare - mi raccomando - non bisogna sottovalutare questa associazione, perchè con questi qua rischiamo di rimanere in brache di tela; e, a proposito, volevo chiedere se per caso, dato che parlate anche con la Sextner Dolomiten ultimamente, se avete pensato a qualche azione in quella giornata del 2-3 quando questi di diritto scorazzeranno per le nostre montagne. E' gente che viene da valli dove ci sono già impianti di risalita, dove ci sono già benessere e dove c'è già un welfare di un certo tipo, e che vengano qui a cominciare a dettare la legge anche alla nostra parte: è piuttosto pericoloso. Bisogna, secondo me, stare attenti a non sottovalutare, perchè questi qui ... abbiamo visto cosa è successo dall'altra parte, noi non avremo mai la forza che hanno loro in una situazione del genere e specialmente l'unità che hanno avuto loro. Per cui, ripeto e raccomando di non sottovalutare...";
- Sindaco-Presidente: ritiene "che l'Amministrazione comunale in questo senso. ... Dell'iniziativa dell'associazione Mountain Wilderness a Collesei non è che l'Amministrazione comunale può impedirgliela di fare";

- Consigliere De Martin Topranin Carlo: ribatte “*ma può organizzare qualcos'altro...*”;
- Sindaco-Presidente: risponde “*personalmente non sono per lo scontro con nessuno, pertanto andare a fare uno scontro a Collesei piuttosto che da un'altra parte contro una associazione che fa una cosa assolutamente democratica, io non ho nessuna intenzione di farlo. Dopo di che dico anche che se questa associazione o queste persone propongono la loro soluzione come l'unica possibile, andranno da soli a scontrarsi contro un muro, nel senso che se c'è dialogo e c'è una condivisione di alcune cose uno ci può anche ragionare sopra, se, invece, la soluzione è o così o niente, credo che non ci sia nemmeno nulla da discutere*”;
- Consigliere Topran D'agata Andrea: osserva: “*però magari è anche importante che voi come Amministrazione prendiate una posizione nei confronti dei soggetti*”;
- Sindaco-Presidente: ribatte “*la posizione dell'Amministrazione è abbastanza chiara, ripeto, io sono stato coinvolto da un giornalista che mi ha chiamato, non avevo ancora visto il comunicato fatto quel giorno, credo, o il giorno prima*”;
- Consigliere De Martin Topranin Carlo: aggiunge “*Volevo chiedere un'altra cosa, cambio completamente discorso: i 30.000,00 euro di maggiori esborsi nel campo socio-assistenziale, sono una parte della spesa?*”;
- Sindaco-Presidente: risponde: “*è la totalità; cautelativamente abbiamo messo ...*”;
- Consigliere De Martin Topranin Carlo: suppone “*perchè una parte dovrà pagare anche l'ULSS, credo, no?*”
- Sindaco-Presidente: risponde negativamente, precisando che “*nella situazione specifica non ci sono contributi, almeno in questa fase; poi chiaramente vedremo se ci sono, però non sono certi. Il GAL ha contribuito fino all'anno scorso su certi progetti anche qui a Comelico Superiore, ma ora non contribuisce più; quindi diciamo che la spesa attualmente è tutta a carico del Comune e quindi cautelativamente l'abbiamo messa la 100%. Dopo di che è chiaro che dovranno essere fatte le iniziative, diciamo anche solo formali, di richiesta di poter contribuire anche ai soggetti che sono direttamente interessati dalla cosa. ... Questa è la cifra: chiaramente vale per agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre, cioè per 5 mesi*”;
- Consigliere Zandonella Daniele: chiede: “*sulla situazione del Bar delle terme: sappiamo che la situazione è complessa, complicata; la burocrazia italiana chissà quando ci permetterà di riuscire a dare in gestione la struttura intera. Ma penso che il bar delle terme sia un servizio essenziale per l'inverno ... chiedo se il Comune riesce a fare qualcosa per rendere appetibile a qualchedun altro la possibilità di entrare. Faccio l'esempio del Kral Ladin, quando c'è stata la disdetta della penultima gestione, l'Amministrazione comunale ha comprato la mobilia, in modo da fornire alla gestione successiva già una struttura pronta per essere utilizzata; è ovvio che chi va a fare qualche stagione invernale o piccoli periodi estivi, un investimento come ricomprare tutta la mobilia e tutta la cucina non lo fa perchè è un investimento che non si pagherebbe mai. Allora volevo chiederle se l'Amministrazione ha intenzione di fare qualcosa.*”;
- Sindaco-Presidente: risponde: “*sull'acquisto eventuale dei mobili, non mi esprimo, nel senso che comunque c'è – come tu saprai- un contenzioso tra la ex Società, ora in liquidazione e sotto tutela del curatore, e la precedente gestrice del Bar. Quindi, da questo punto di vista, oggi come oggi non possiamo fare previsioni perchè non sappiamo come andrà a finire poi quella partita. Dico una cosa: che se la vediamo solo dal punto di vista del bar, sono d'accordo con te; se la vedo dal punto di vista generale dello stabilimento termale, dare la responsabilità alla burocrazia italiana, la vedo un po' ardua. Non che io voglia dare delle responsabilità a singole persone o a singoli amministratori, ma io do la responsabilità a delle scelte fatte in passato. Quindi, ripeto, solo se la guardo dal punto di vista del bar, che tu paragoni al Kral Ladin, è vero, il Comune deve fare qualcosa.*”;
- Consigliere Zandonella Daniele: aggiunge: “*il bar in quanto servizio essenziale per gli sciatori...*”;

- Sindaco-Presidente: risponde: *“si,esatto. ... Però tu capisci che quello rientra in un ambito totalmente diverso che è quello di uno stabilimento termale che ha una Società che è sotto tutela nell'ambito di un fallimento; una struttura termale che è nel frattempo deperita in maniera esponenziale. Abbiamo fatto degli interventi negli ultimi due mesi, cioè stavano crollando le scale sul retro ... E sono state puntellate materialmente. C'è la parte del laghetto che è pericolosa, quindi, è stato interdetto l'accesso anche al ponticello che anche quello è in condizioni pietose; oltre a tutta una serie di problematiche legate a intonaci che si stanno staccando, rivestimenti lignei che si stanno staccando, etc.. Per non parlare dei difetti costruttivi di origine: quindi impianti, piuttosto che serramenti, piuttosto che la copertura, etc. La burocrazia italiana su questa roba qua non c'entra proprio niente!”*;

- Consigliere Zandonella Daniele: aggiunge: *“ma la concessione mineraria è stata revocata dalla Regione... cioè noi avevamo già fatto richiesta: per una concessione mineraria che ritorni a noi i tempi sono biblici; figuriamoci quando riusciremo a fare un appalto.”*;

- Sindaco-Presidente: ritiene che *“i tempi non sono tanto biblici, perchè la richiesta è di quest'anno e il contratto di somministrazione è stato approvato quest'anno; quindi i tempi biblici non li vedo. Abbiamo fatto anche una discesa a Venezia dal Dirigente responsabile, e sembra che ci sono anche buone prospettive per la questione dell'acquisizione, tramite ovviamente il bando pubblico, della concessione finale e non solo della somministrazione che è, diciamo, un atto temporaneo - credo al massimo due anni -. Io, come ho detto anche in campagna elettorale, sono preoccupato da quel punto di vista,: non credo che la cosa sia di così semplice risoluzione; il rilancio delle terme è più che auspicabile, ma io, e anche credo nessuno dei miei colleghi, ha voglia imbarcarsi in una cosa che poi vada a finire esattamente come questa. Quindi o le cose sono chiare, scritte nero su bianco, con un piano finanziario come si deve, o in alternativa la struttura termale non apre; cioè non è che alla prima società piuttosto che amministrazione, piuttosto che privato, che viene a chiederci <<vorrei aprire le terme>>, a cuor leggero diciamo <<va bene, fai piuttosto che rimanga chiuso>>. Il piuttosto che rimanga chiuso, secondo me, non deve proprio esistere perchè o riapre ed è rilanciata, oppure sta chiusa: questo è il mio pensiero. Ora, chiaramente bisognerà fare di tutto affinché la struttura riapra: sapete benissimo che tutti i progetti fatti in questi anni per il rilancio termale prevedono, più o meno in maniera spinta, la demolizione dello stabilimento termale attuale; quindi, anche nell'ottica di andare a fare delle spese all'interno del bar, se non limitate a quello che è il servizio-bar più che temporaneo, per lo sciatore che adesso scende e si deve fermare per prendere l'autobus, io credo lì dentro ci sia da fare ben poco. Io vi invito, e vengo anch'io con voi, a farvi vedere come stanno le cose adesso: rispetto a tre, quattro mesi fa le cose sono di molto peggiorate, e, credo, che man mano che si va avanti le cose vadano sempre peggio. Carlo e l'Amministrazione uscente mi hanno dato l'indicazione che c'era un'iniziativa, un' ipotesi in passato: se qualcuno verrà a discutere di questa cosa – visto che carte ufficiali non ce ne sono - ascolteremo le proposte; però, oggi come oggi, la situazione effettivamente è questa.”*;

- Consigliere De Martin Topranin Carlo: sostiene: *“si può anche andare, e non aspettare che vengano....”*;

- Sindaco-Presidente: risponde: *“si, d'accordo, ma siccome carte ufficiali non ci sono, io mi aspetto che qualcuno venga a parlarmi, dico la verità!”*.

Terminata la discussione, il Sindaco-Presidente, pone in votazione la proposta di deliberazione come sopra riportata.

CON voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (i consiglieri De Martin Topranin Carlo, Topran D'Agata Andrea, Zandonella Daniele), astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 11 consiglieri:

## **DELIBERA**

DI APPROVARE la proposta di deliberazione come sopra riportata nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente trascritta, approvandone, altresì, i relativi

allegati, dando atto che gli stessi formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Quindi il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 3 (i consiglieri De Martin Topranin Carlo, Topran D'Agata Andrea, Zandonella Daniele), tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 11 consiglieri:

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49**  
**1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267**  
**in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:**

**“Approvazione bilancio di previsione anno 2014, relazione previsionale e programmatica 2014-2016, bilancio pluriennale 2014-2016 e relativi allegati”**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di Comelico Superiore, li 18/07/2014

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**  
(Dott.ssa Anna Pomarè)



---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:**

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di Comelico Superiore, li 18/7/2014

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**  
(Dott.ssa Anna Pomarè)

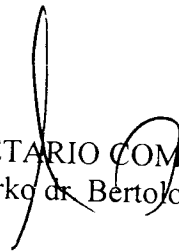


Letto, approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Mirko dr. Bertolo)



---

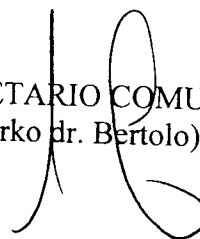
### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il: **11 AGO 2014**

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, **11 AGO 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Mirko dr. Bertolo)



---

### IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in data \_\_\_\_\_;
- che la presente deliberazione è stata revocata con delibera n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Mirko dr. Bertolo)